

# Maria nella Bibbia

24 January 2015



La chiesa cattolica asserisce che Maria è NATA SENZA PECCATO per una grazia speciale. Il dogma dell'immacolata concezione di Maria fu emanato da Pio IX nel **1854** (addirittura circa 1800 anni dopo l'inizio della chiesa):

*“La beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per una grazia ed un privilegio singolare di Dio onnipotente, in previsione dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, è stata preservata intatta da ogni macchia del peccato originale”*

Ma la Bibbia dice che tutti gli esseri umani senza distinzione sono nati nel peccato:

*Siccome per mezzo d'un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato v'è entrata la morte, e in questo modo la morte è passata su tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato”* ([Romani 5:12](#)).

fatta eccezione per Gesù:

*“Non c’è sulla terra nessun uomo giusto che faccia il bene e non pecchi mai”  
([Ecclesiaste 7:20](#)).*

*“Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù”  
([Romani 3:23,24](#)).*

Maria non era diversa dagli altri esseri umani e non pretese mai di essere nata senza peccato. Ella stessa, anzi, riconobbe che Dio era il suo Salvatore, dicendo:

*“L’anima mia magnifica il Signore, e lo spirito mio esulta in Dio mio Salvatore”  
([Luca 1:46,47](#)).*

**Non si può aggirare la verità** rivelata ricorrendo a sofismi come quello della “salvezza nella preservazione e non nella liberazione dal peccato” (redemptio praeservativa, non reparatoria), che i teologici cattolici vorrebbero applicare a Maria.

A dimostrazione del fatto che Maria non nacque senza peccato, ricordiamo il sacrificio che Giuseppe e Maria offrirono nel tempio quando andarono a presentare il bambino Gesù (cfr. [Luca 2:22-24](#)). La legge mosaica diceva infatti: “E se (ella) non ha mezzi da offrire un agnello, prenderà due tortore o due giovani piccioni: uno per l’olocausto e l’altro per il sacrificio per il peccato. Il sacerdote farà l’espiazione per lei, ed ella sarà pura” (Lev. 12:8). Anche Maria offrì quel sacrificio per il proprio peccato.

E’ dunque **infondata l’idea cattolica secondo cui affinché Gesù potesse nascere immacolato era necessario che anche sua madre lo fosse**. Gesù nacque senza peccato non perché sua madre fosse senza peccato, ma perché fu generato in lei dallo Spirito di Dio, che è assolutamente Santo.

Questa, d’altronde, era anche la posizione dei primi cristiani. Scriveva **sant’Eusebio** (260-340 d.C.):

*“Nessuno è esente dalla macchia del peccato originale, neanche la madre del Redentore del mondo. Gesù solo è esente dalla legge del peccato, benché nato*

*da una donna sottoposta al peccato” (Eusebio, Emiss. in Orat. II de Nativ.).*

## **Maria madre di Dio?**

La chiesa cattolica afferma che Maria è la madre di Dio. “Maria è Madre di Dio in senso vero e proprio.” (Bernardo Bartmann, op. cit., pag. 157). Maria fu definita madre di Dio dal **concilio di Efeso del 431**. Il secondo concilio Costantinopolitano ha lanciato il seguente anatema contro coloro che non la ritengono tale:

*“Se qualcuno afferma che la santa gloriosa e sempre vergine Maria solo impropriamente e non secondo verità è madre di Dio ... e non la ritiene davvero e secondo verità madre di Dio ... costui sia anatema”.*

Ma la **Bibbia** dice **Dio è il solo Creatore di tutte le cose visibili e invisibili**. Gesù è la Parola vivente di Dio, che era con Dio prima che Egli creasse tutte le cose e le creature viventi (vedi vangelo di Giovanni cap. 1), inclusa Maria. E’ tramite la Parola, il Verbo (Gesù) che è stata fatta ogni cosa, e senza di Lui “neppure una delle cose fatte è stata fatta” ([Giov. 1:3](#)). Maria quindi non può essere definita “madre di Dio”; **ella fu la madre di Gesù secondo la carne**.

A conferma di ciò la posizione di Gesù che, un giorno mentre parlava alla folla, una donna fra la folla alzò la voce e disse a Gesù:

*“Beato il seno che ti portò e le mammelle che tu poppasti!*

Ma egli disse:

*Beati piuttosto quelli **che odono la parola di Dio e l’osservano!**” ([Luca 11:27,28](#)).*

Gesù sapeva che Maria era stata prescelta da Dio per concepirlo e partorirlo; egli sapeva che Maria era benedetta fra le donne proprio per aver messo al mondo lui che era il Figlio di Dio, e **ciò nonostante** quando quella donna davanti a tante persone proclamò beata Maria, **Gesù proclamò la beatitudine di coloro che ascoltano la Parola di Dio e l’osservano**.

## Maria rimase vergine?

La madre di Gesù ha avuto altri figli, oltre Lui e la Scrittura lo dice chiaramente:

*“Maria, sua madre, era stata promessa sposa a Giuseppe e, prima che fossero venuti a stare insieme, si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.*

*Giuseppe, suo marito, che era uomo giusto e non voleva esporla a infamia, si propose di lasciarla segretamente. Ma mentre aveva queste cose nell’animo, un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua moglie; perché ciò che in lei è generato, viene dallo Spirito Santo. Ella partorerà un figlio, e tu gli porrai nome Gesù, perché è lui che salverà il suo popolo dai loro peccati».*

*Tutto ciò avvenne, affinché si adempisse quello che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «La vergine sarà incinta e partorerà un figlio, al quale sarà posto nome Emmanuele», che tradotto vuol dire: «Dio con noi».*

**Giuseppe**, destatosi dal sonno, fece come l’angelo del Signore gli aveva comandato e prese con sé sua moglie; e **non ebbe con lei rapporti coniugali FINCHE’ ella non ebbe partorito un figlio**; e gli pose nome Gesù.” ([Matteo 1:18-25](#))

Nel Nuovo Testamento parla costantemente dei fratelli e delle sorelle di Gesù:

*“Mentre Gesù parlava ancora alle turbe, **ecco sua madre e i suoi fratelli** che, fermatisi fuori, cercavano di parlargli. E uno gli disse: Ecco, tua madre e i tuoi fratelli sono là fuori che cercano di parlarti. Ma egli, rispondendo, disse a colui che gli parlava: Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli? E, stendendo la mano sui suoi discepoli, disse: Ecco mia madre e i miei fratelli. Poiché chiunque avrà fatta la volontà del Padre mio che è nei cieli, esso mi è fratello e sorella e madre”* ([Matteo 12:46-50](#)).

*“Recatosi nella sua patria, Gesù li ammaestrava nella loro sinagoga, talché tutti stupivano e dicevano: Onde ha costui questa sapienza e queste opere potenti? Non è questi il figliuol del falegname? E sua madre non si chiama ella Maria, e i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? e le sue sorelle non sono tutte fra noi?”* ([Matteo 13:54-56](#)).

Che Giacomo fosse fratello di Gesù, inoltre, è confermato anche dai primissimi scrittori cristiani, oltre agli storici Egesippo (Upomnémata, I secolo d.C.), Flavio Giuseppe (Antichità Giudaiche, I d.C.) ed Eusebio (Storia Ecclesiastica, IV d.C.).

**Però il Catechismo cattolico obietta che nella Bibbia la parola “fratello” è talvolta adoperata nel senso di “cugino”.**

Secondo la chiesa cattolica, per fratelli e sorelle si dovrebbe intendere “parenti prossimi” o “cugini”, perché in ebraico e aramaico (le due lingue in cui fu scritto l’Antico Testamento e che si parlavano nei luoghi e ai tempi di Gesù) esiste un solo termine per indicare “fratelli” e “cugini” o “parenti”.

**Ma questa spiegazione non regge.** Intanto, l’Antico Testamento sa comunque specificare le parentele, ad esempio dicendo “figlio del fratello”, “figlio del figlio” o “figlio dello zio” ([Gn 14](#):12, 45:10; [Lv 10](#):4, 25:49).

Soprattutto, però, il testo originale del Nuovo Testamento non è ebraico o aramaico, bensì greco comune (koiné); e il termine greco usato è **adelfòs, che significa “fratello”, e non “cugino”**. Gli autori neotestamentari sanno usare un termine specifico per “parente” (sunghenès: [Lc 1](#):36.58.61, 2:44; [Mc 6](#):4), uno per “cugino” (anepsiòs: [Col 4](#):10) e uno per “fratello” (adelfòs: [Mt 14](#):2; [Mc 1](#):16.19, 3:17, 13:12, ecc.).

**L’apostolo Paolo**, ebreo che padroneggiava benissimo il greco, usava sunghenès per dire parente ([Rm 16](#):11), anepsiòs per cugino ([Col 4](#):10) e adelfòs per fratello (Gal 1:19 - e in questo caso parla proprio di Giacomo “fratello del Signore”).

**Quando si tratta dei fratelli di Gesù, insomma, è usato adelfòs: è mai possibile che gli scrittori sacri siano stati così disavveduti**, specialmente considerando che - secondo la chiesa cattolica - la dottrina della perpetua verginità di Maria sarebbe cosa fondamentale? Si noti, fra l’altro, che tanti credenti e scrittori cristiani dei primi secoli dopo Cristo non avevano nessun problema a credere nella famiglia di Gesù così come descritta nel Nuovo Testamento.

## **Maria è stata assunta in cielo?**

Secondo l’insegnamento cattolico Maria fu assunta in cielo.

*“Infine l’Immacolata Vergine preservata immune da ogni macchia di colpa originale, finito il corso della sua vita terrena, fu assunta alla celeste gloria col suo corpo e con la sua anima, e dal Signore esaltata come la Regina dell’Universo, perché fosse più pienamente conformata al Figliuolo suo” (Concilio Vaticano II, Sess. V, cap. VIII).*

Il **dogma dell’assunzione di Maria** in cielo fu proclamato da Pio XII nel **1950**. La festa dell’Assunzione di Maria ricorre il 15 agosto.

Mi chiedo: **che bisogno c’era di attendere i giorni nostri, e cioè il 1950 per proclamare un dogma tanto importante? Mistero della Chiesa cattolica!**

Ma la Bibbia non accenna minimamente all’assunzione di Maria, né appoggia quest’idea. Possiamo dire che Maria, essendo una credente, quando morì andò ad abitare in cielo con il Signore, ma **non che Maria morì e risuscitò e fu assunta in cielo con il suo corpo.**

**La sua anima è là così come quella di tutti i santi credenti morti fino ad oggi**, in attesa della risurrezione del corpo che avverrà al ritorno di Cristo. L’apostolo Paolo ha detto infatti che Cristo è la primizia di quelli che dormono e che quelli che sono di Cristo (quindi anche Maria) saranno vivificati alla sua venuta (cfr. 1 Cor. 15:20-23).

## **Perché non bisogna credere all’Assunzione di Maria?**

Perché, **se fosse vera, i Vangeli e gli altri scritti del Nuovo Testamento ce ne avrebbero sicuramente tramandato il ricordo.**

1. Perché sappiamo, invece, che **si tratta di una leggenda di cui troviamo le prime tracce solo dal VI secolo dopo Cristo**. Lo storico cattolico M. Jugie così parla di questi racconti: “Dal punto di vista storico, il loro valore è assolutamente nullo”.
2. Perché, **se l’Assunzione corrispondesse a un fatto storico**, e di così grande importanza, **sarebbe inspiegabile che la chiesa cattolica abbia atteso tante centinaia di anni prima di farlo sapere autorevolmente.**
3. Perché l’Assunzione non solo **non ha alcun fondamento storico**, ma

contraddice l'esplicita affermazione dell'apostolo Giovanni, secondo cui nessuno, all'infuori di Gesù il Figlio di Dio, è ancora risuscitato ([Giovanni 3:13](#)), e a quella, non meno esplicita, dell'apostolo Paolo ([I Corinzi 15:50](#)).

## Maria è corredentrica dell'umanità?

Come "essa" si dichiara nelle varie apparizioni (vedi pagina dei suoi [Messaggi](#)) ha convinto anche la chiesa cattolica ad affibbiarle il titolo di CORREDENTRICE DELL'UMANITA'. Secondo la **Teologia dogmatica di Pasquale Lorenzin**, (1968, pag. 499-500), testo di studio nei seminari per preti e laici, Maria sarebbe corredentrica insieme a Cristo di tutta l'umanità:

*Maria è corredentrica dell'umanità. Maria "dipendentemente da Cristo, ma come unico principio con Lui, cooperò alla redenzione oggettiva e perciò fu vera corredentrica ... dipendentemente da Gesù, ma come unico principio con Lui, soddisfece per tutti i peccati dell'umanità, pagò a Dio il prezzo della nostra liberazione, guadagnò tutte le grazie per gli uomini, placando (a suo modo) Dio con il suo volontario e necessario concorso al sacrificio della croce"*

**La Parola di Dio ribadisce continuamente che solo Gesù Cristo è il Salvatore del mondo** perché solo lui morì sulla croce per i nostri peccati e nessun altro con lui.

Gesù disse:

*"Io sono la porta: se uno entra per me, sarà salvato" ([Giov. 10:9](#)); "Io non sono venuto a giudicare il mondo, ma a salvare il mondo" ([Giov. 12:47](#)).*

L'apostolo Pietro disse:

*"In nessun altro è la salvezza; poiché non c'è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per il quale noi abbiamo ad esser salvati" ([Atti 4:12](#)).*

Le affermazioni secondo cui Maria abbia sofferto assieme a Gesù per noi sono prive di qualsiasi fondamento biblico.

# Maria è mediatrice?

**Secondo la chiesa cattolica** Maria prega per gli uomini. Ella **fa da mediatrice perché prende le preghiere che le si fanno e le porta a Cristo**. Il concilio Ecumenico Vaticano II ha decretato:

*“Assunta in cielo ella non ha depresso questa missione di salvezza, ma con la sua molteplice intercessione continua ad ottenerci i doni della salvezza eterna ... Per questo la beata Vergine è invocata nella Chiesa con i titoli di avvocata, ausiliatrice, soccorritrice, mediatrice” (Concilio Vaticano II, Sess. V, cap. VIII).*

**Ma Gesù ha sempre indirizzato le persone ad andare direttamente a lui:**

*“Venite a me, voi tutti che siete travagliati ed aggravati e io vi darò riposo”* ([Matteo 11:28](#)).

In virtù di questa libertà che abbiamo di accostarci a Cristo, Stefano prima di morire guardò al cielo e disse:

*“Signor Gesù, ricevi il mio spirito”* ([Atti 7:59](#))

Egli si rivolse direttamente a Cristo che era alla destra di Dio e **non ebbe bisogno di rivolgersi a terzi per fare giungere la sua preghiera al Signore. Nella Bibbia non è mai insegnata né praticata la necessità della mediazione di Maria, né di altri santi.**

*“Quel che chiederete nel mio nome, io lo farò; affinché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò”* ([Giov. 14:13,14](#)).

Anche l'idea secondo cui Maria conosce i bisogni degli uomini è sbagliata, perché la Parola di Dio dice che “i morti non sanno nulla”:

Infatti, i viventi sanno che moriranno; ma i morti non sanno nulla, e per essi non c'è più salario; poiché la loro memoria è dimenticata. (Ecc. 9:5).



# Conclusione

## Perché i Cristiani non devono accettare questa dottrina?

Perché non solo **non ha alcun fondamento biblico**, ma è **contraria a quanto dice la Parola di Dio sulla radicale corruzione della natura umana**.

L'apostolo scrive:

*“per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato v'è entrata la morte, e in questo modo la morte è passata su tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato...”* ([Romani 5:12](#); si leggano anche [Romani 11:32](#), [Romani 3:9-10](#), [Ecclesiaste 7:20](#), ecc).

Inoltre, **la stessa Maria non si definì priva di peccato o superiore agli altri**, anzi lodò umilmente Dio come suo

Salvatore:

*“L'anima mia magnifica il Signore, e lo spirito mio esulta in Dio, mio Salvatore, perché egli ha guardato alla bassezza della sua serva...”* ([Luca 1:46](#)).

Tra i primi cristiani, una testimonianza è quella di sant'Eusebio (260-340 d.C.), che scrisse:

*“Nessuno è esente dalla macchia del peccato originale, neanche la madre del Redentore del mondo. Gesù solo è esente dalla legge del peccato, benché nato da una donna sottoposta al peccato”* (Eusebio, *Emiss. in Orat. II de Nativ.*).